



M.I.M. - U.S.R. per il LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO “MARGHERITA HACK”

Cod. Fisc. 95036980589 - RMIC8C200B Codice Univoco: **UFCWPW**
 Ambito Territoriale 14 - VIA XXV APRILE, 66 - 00034 COLLEFFERRO (ROMA) - Tel. 06/97305269 - Fax 06/97200657
 e-mail: rmic8c200b@pec.istruzione.it - rmic8c200b@istruzione.it - Sito Web <https://icmargheritahack.edu.it/>

Circ. n 29

Colleferro, 16/09/2025
 Al Collegio dei docenti
 Al Consiglio d'Istituto
 Ai docenti dello staff
 Al DSGA
 Al personale ATA
 Ai Genitori degli alunni
 Alla RSU
 All'Albo online
 All'Amministrazione Trasparente
 Agli atti della Scuola

OGGETTO: Atto di indirizzo per la predisposizione delle attività inerenti all'aggiornamento annuale 2025-26 del PTOF per il triennio 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- | | |
|--------------|---|
| VISTI | gli artt. n. 33, 34 della Costituzione Italiana; |
| VISTA | la L. n. 104/1992 <i>Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate</i> ; |
| VISTO | il D. Lgs. n. 297/1994 <i>Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado</i> ; |
| VISTA | la L. n. 59/1997 <i>Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa</i> ; |
| VISTO | il D.P.R. n. 275/1999 <i>Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59</i> ; |
| VISTO | il D. Lgs. n. 165/2001 <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> ; |
| VISTA | la L. n. 53/2003 <i>Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale</i> ; |
| VISTO | il D. Lgs. n. 81/2008 <i>Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</i> ; |
| VISTO | il D.P.R. n. 89/2010 <i>Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133</i> ; |

VISTO	il DPR n. 80/2013 <i>Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione</i> ;
VISTA	la L. n. 107/2015 <i>Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti</i> , in particolare dei commi 13-16 dell'art. 1;
CONSIDERATI	gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta il 15 settembre 2015;
VISTA	la L. n. 71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;
VISTE	le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della Legge del 20 agosto 2019, n. 92 <i>Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica</i> ;
VISTA	la Legge 20 agosto 2019 n. 92 <i>Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica</i> ;
VISTE	le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, allegato A al D.M. n.35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";
VISTO	il DM n. 328 del 22 dicembre 2022 – adozione delle Linee guida per l'orientamento;
VISTA	la Circolare n. 958 del 5 aprile 2023 – avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento, anno scolastico 2023/2024. Il tutor scolastico: prime indicazioni;
VISTO	il DM n. 184 del 15 settembre 2023 – Linee guida per le discipline STEM;
VISTO	il D.M. n. 256 del 16.12.2024, concernente l'attivazione dei percorsi sperimentali di istruzione di secondo ciclo nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale per l'anno scolastico e formativo 2025/2026 in attuazione dell'articolo 25 bis, comma 2, del decreto-legge 23 settembre 2022 n. 144, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, introdotto dall'articolo 1, comma 1, della legge 8 agosto 2024, n. 121;
VISTO	il Decreto ministeriale n. 28 del 21 febbraio 2025, concernente l'adozione del nuovo Sistema nazionale di valutazione dei dirigenti scolastici;
VISTO	il DECRETO-LEGGE 7 aprile 2025, n. 45 - Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026, convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2025, n. 79;
VISTE	le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche – Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025;
VISTO	Il PTOF triennio 2022/2025;
TENUTO CONTO	del Rapporto di Autovalutazione;
TENUTO CONTO	Della necessità di garantire il successo formativo del singolo studente, nonché dell'opportunità di offrire, nell'ambito del PTOF, adeguate opportunità di crescita e di sviluppo delle competenze;
SENTITE	le Funzioni Strumentali;
SENTITE	le associazioni e gli Enti del territorio;
RILEVATA	l'esigenza di fornire percorsi atti a garantire il pieno esercizio del

diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità;

DEFINISCE

I seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei docenti dovrà procedere all'aggiornamento annuale del Piano dell'offerta formativa relativo al triennio 2025/2028.

Tanto premesso il Collegio dei docenti è invitato a procedere alle seguenti azioni strategiche.

Il Piano dell'Offerta Formativa annuale viene aggiornato in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025 - 2028. Il Piano fa riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) che viene costantemente aggiornato; il NIV (Nucleo interno di Valutazione) in collaborazione con il Collegio dei docenti rivaluta le azioni e gli interventi contenuti nel Piano di Miglioramento. Partendo dai bisogni degli alunni e dei gruppi-classe, nell'ottica del PDM (Piano di Miglioramento), parte integrante del PTOF, la progettazione per l'a.s.2025-2026 consoliderà e svilupperà i seguenti percorsi:

1. attuare una didattica quotidiana che tenga conto del **benessere degli alunni** a livello emotivo e relazionale, sapendo che a scuola non si apprende da soli, ma si apprende insieme;
2. strutturare percorsi e ambienti di apprendimento che tengano conto della necessità di operare una **personalizzazione** delle proposte;
3. curare con particolare attenzione le attività di **accoglienza** a inizio anno e in presenza di alunni neoarrivati e le attività "ponte" di passaggio fra ordini di scuola improntate su una matrice che favorisca l'incontro e la conoscenza reciproca;
4. realizzare laboratori di **recupero e potenziamento** in itinere durante l'anno scolastico;
5. strutturare un **orientamento** alla scelta della scuola Secondaria di secondo grado tale da accompagnare i ragazzi a una scelta consapevole che sappia valorizzare i propri talenti e potenzialità;
6. costituire **gruppi di lavoro** finalizzati alla lettura degli esiti delle prove Invalsi e orientare la didattica verso il **miglioramento dei risultati** in italiano, matematica e lingua inglese;
7. potenziare le **competenze matematico-logiche e scientifiche**, anche alla luce delle Linee guida ministeriali per l'insegnamento delle discipline STEM;
8. potenziare le **competenze di scrittura argomentativa e creativa**, nonché, anche attraverso l'uso sistematico ed integrato del *debate* nella didattica, l'esercizio delle competenze di *public speaking*, l'educazione all'ascolto e all'autovalutazione da parte degli studenti, al fine di promuoverne la consapevolezza culturale, l'autostima e il senso di autoefficacia;
9. sviluppare e potenziare le **abilità multilinguistiche** e lo **scambio interculturale** attraverso la partecipazione attiva ai programmi *Erasmus+* e *eTwinning*;
10. sviluppare le **competenze digitali** degli alunni e dei docenti (almeno a livello base) secondo le linee tracciate dal DigComp e DigComp 2.0;
11. garantire lo sviluppo delle competenze digitali, integrando nella didattica l'educazione

all'utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale, in accordo con la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 - Competenze chiave per l'apprendimento permanente e con le recenti Linee guida ministeriali per l'utilizzo dell'IA;

12. inserire le opportunità e gli strumenti offerti dalle **nuove tecnologie** nella quotidianità dell'azione didattica facendo uso ad esempio delle dotazioni hardware e software presenti nelle aule e nei laboratori sia esistenti come spazio fisico che come struttura mobile;
13. in coerenza con le **linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica** adottate con D.M. 183 del 07/09/2024, nell'ambito dei suoi tre nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) proporre attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, alla cura dei beni comuni, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica delle studentesse e degli studenti;
14. potenziare le competenze nella **pratica e nella cultura musicale, nell'arte** e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
15. potenziare le **discipline motorie** sviluppando comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
16. potenziare i percorsi di **alfabetizzazione** e inclusione degli alunni con background migratorio sviluppando gli strumenti linguistici per lo studio e l'autoefficacia in modo tale da attivare una maggior motivazione allo studio;
17. mettere a regime la prassi delle osservazioni sistematiche e funzionali per la **prevenzione precoce dei disturbi dell'apprendimento**;
18. prevenire e contrastare la **dispersione scolastica**, ogni forma di discriminazione e di **bullismo**, anche informatico;
19. valorizzare la scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
20. iniziare a disseminare il **patrimonio di buone pratiche** presenti nell'istituto, capitale da rendere ripetibile per andare oltre le buone azioni dei singoli docenti o team e entrare in una dimensione di **visione collettiva del fare scuola**.

Il Piano triennale dell'offerta formativa recepisce e si aggiorna sulla base degli interventi che l'Istituto attuerà per lo sviluppo e la realizzazione dei progetti connessi alle suddette azioni e alle altre a cui ha aderito e a cui aderirà.

Il Collegio dovrà porre **particolare attenzione agli alunni più fragili**: sia con certificazione di disabilità, sia in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team di docenti e/o dal Consiglio di classe.

La scuola, inoltre, avrà cura di predisporre, nell'ipotesi di studenti che presentano condizioni di

salute ostative alla frequenza per un periodo non inferiore ai 30 gg., opportunamente riconosciute e attestate da organi competenti, percorsi di **istruzione domiciliare** progettati e condivisi con le competenti strutture sanitarie locali e con le rispettive famiglie. Sottolineando che anche gli alunni Plus-dotati o “*gifted*” presentano speciali bisogni educativi che non vanno trascurati.

I docenti pertanto favoriranno una **didattica inclusiva** per tutti gli alunni utilizzando le misure compensative e dispensative previste dai singoli PDP valorizzando l’impegno e la partecipazione degli alunni. I docenti di sostegno e i docenti curricolari, provvederanno a definire le proposte di attività didattiche personalizzate per gli alunni con disabilità loro assegnati, avendo cura di informare le famiglie.

La **valutazione** dovrà essere costante, trasparente e tempestiva e dovrà porre attenzione alla necessità di assicurare continui feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In questo modo i docenti avranno cura di rimodulare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente avendo sempre a mente di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma soprattutto l’intero processo formativo.

È importante non dimenticare che la **valutazione formativa** tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione allo scopo di fornire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

PIANO DI FORMAZIONE del PERSONALE DOCENTE e ATA

Gli interventi formativi terranno conto dell’offerta proveniente dalle scuole capofila dell’Ambito, dalle Università, dall’USR, dalla piattaforma SOFIA, dall’ASL, dal Comune, dalle Reti a cui l’Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa al digitale, alle nuove metodologie didattiche, alle emergenze educative, alle discipline STEM, alle lingue, alla sicurezza alla privacy, alla realizzazione di ambienti di apprendimento in ottica inclusiva.

La formazione dei Docenti dovrà essere coerente con il Piano Annuale di Formazione dell’Istituto deliberato dal Collegio dei Docenti. Il suddetto piano recepisce le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, con le azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

Le Funzioni Strumentali designate alla stesura del Piano Triennale dell’Offerta Formativa saranno affiancate dalla specifica commissione di lavoro e insieme consulteranno i docenti affinché, entro la metà di ottobre 2025, il PTOF aggiornato sia pronto per essere sottoposto all’esame del Collegio dei Docenti e portato all’approvazione del Consiglio di Istituto.

Il lavoro, in sostanza, prosegue e progredisce.

Come? Mediante costanti azioni di coordinamento, condivisione, messa a punto di azioni di squadra e di team, capitalizzazione e diffusione di un sistema di buone pratiche.

Il lavoro del singolo acquista senso e valore all’interno del gioco di squadra, che fa la differenza in positivo, sotto ogni profilo.

Buon anno scolastico!

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria GIUFFRÈ